

ARTE URBANA A TORINO IN CORSO UMBRIA PRESSO

IL MUSEO A COME AMBIENTE – MACa E LA PALAZZINA DEL COMANDO DELLA POLIZIA MUNICIPALE.

UN PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE IL CERCHIO E LE GOCCE

Due nuove importanti realizzazioni di arte urbana a tema ambientale sono presenti in città grazie agli artisti **Corn79** e **Mrfijodor** dell'Associazione Il Cerchio E le Gocce. Gli artisti hanno realizzato gli interventi di decorazione dello stabile del **Museo A Come Ambiente - MACa** e del frontespizio della palazzina del **Comando Territoriale della Polizia Municipale** di corso Umbria. Una serie di rappresentazioni realizzate in due siti molto vicini che dialogano tra loro costituendo — di fatto — un unico progetto.

"Per quanto concerne il MACa" raccontano gli artisti, "il nostro impegno, essendoci specializzati da molti anni in arte urbana, è stato quello di dialogare artisticamente con lo spirito del museo esteriorizzando i concetti racchiusi nei suoi spazi interni, concentrandoci sul valore culturale del museo e creando delle opere in sintonia con il quartiere dove il passato industriale si mescola con l'architettura contemporanea. Tre lati del MACa per parlare di energia, acqua, economia circolare e riciclo tramite le forme astratte di Corn79 e le illustrazioni di Mrfijodor".

*"Il dialogo con i cittadini sui temi ambientali si serve di strumenti diversi" dice **Paolo Legato**, direttore del MACa. "Il lavoro di Corn79 e Mrfijodor racconta quello che succede al Museo in maniera evocativa e coinvolgente. La collocazione del Museo in uno dei più grandi parchi post industriali d'Italia sposa perfettamente la street art che ne rilancia la vocazione a essere sempre più un importante polo culturale cittadino."*

Un tema legato all'ambiente figura anche sulla palazzina del **Comando della Polizia Municipale**.

*"Qui il focus è l'equilibrio tra uomo-natura, un bilanciamento che mai come oggi deve essere ristabilito. Le mie illustrazioni" racconta **Mrfijodor** "mandano un messaggio chiaro: diversi elementi figurativi sono impilati in maniera precaria ma stabile. In bilico su un alveare figurano una sigaretta (simbolo del rifiuto quotidiano gettato nell'ambiente per distrazione), un elefante (animale in via di estinzione), un'automobile e una bicicletta (che rappresentano il nostro stile di vita e le scelte che noi compiamo quotidianamente); infine, una fabbrica che "schiaccia" il tutto. La fabbrica ha una doppia valenza, una concettuale perché è un elemento che deve cambiare ed evolversi, e l'altra di testimonianza a ricordo del passato industriale della zona di Parco Dora. La realizzazione presenta degli elementi ricorrenti: le geometrie matematiche e le api, sia in primo piano che in lontananza. Proprio le api, necessarie all'impollinazione e sempre più in diminuzione, sono diventate il simbolo dell'importanza di un cambiamento necessario. Le astrazioni geometriche e le cromie sviluppate da Corn79 dialogano con le architetture e l'ambiente circostante alle due strutture, muovendosi verso un'estetica armonica, proprio a rappresentare la prospettiva di un possibile*

SOCI FONDATORI E SOSTENITORI



SOCI ORDINARI E ADERENTI



CON IL SOSTEGNO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



NELL'AMBITO DEL



futuro differente, rivolto a migliorare il nostro rapporto simbiotico con l'ambiente. Queste scelte di costruzione visiva vengono evidenziate specialmente sulla facciata della municipale in cui proprio l'equilibrio di forme pure rafforza il simbolismo della parte illustrativa. Nella facciata principale del museo le forme astratte diventano morbide, organiche, a rappresentare da un lato l'acqua e dall'altro l'energia, simboli entrambi del processo comunicativo del MACa."

Torino ha maturato nel campo della **Street Art**, della creatività urbana e dell'Arte Pubblica - già a partire dalla fine degli anni '90 con la creazione del **progetto MurArte** - un patrimonio di esperienze, progetti e realizzazioni che la contraddistinguono come una delle capitali europee dell'Arte Urbana. L'attività di questi anni e i molti progetti, sostenuti direttamente o promossi attraverso partnership dall'Amministrazione, hanno in qualche modo sancito l'evoluzione dall'ambito - pur imprescindibile - della libera espressione a quello più prettamente artistico che ha permesso, oltre alla creazione e implementazione di un *museo a cielo aperto*, di puntare alla valorizzazione del patrimonio esistente presso la cittadinanza e di attrarre turismo culturale in città. In questa ottica la Città di Torino ha aderito a **"Street Earth On Tour 2020"**, progetto promosso dal Comune di Ravenna in collaborazione con l'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani (GAI), che consiste in una *call for cities* e prevede, tra le altre cose, l'impegno da parte delle città aderenti a realizzare un grande murales sul tema dell'ambiente nella propria città. Grazie a questo progetto dell'Associazione Il Cerchio E Le Gocce, Torino ha reso concreta la sua adesione a "Street Earth On Tour 2020", in continuità con **ToWard2030**, l'importante progetto in cui la Città si è impegnata — grazie alla fondamentale partnership di **Lavazza** — nella realizzazione di opere di arte urbana sulle superfici cittadine con una specifica attenzione ai temi dell'ambiente e della sostenibilità promossi e veicolati attraverso questa forma espressiva.

*"Assistiamo con piacere nuovamente all'uso dell'arte per la diffusione di un tema di sostenibilità globale, all'interno di un progetto nazionale lanciato dalla Città di Ravenna, coordinatrice per GAI dei temi della street art e che ringrazio per la splendida proposta a cui abbiamo aderito - commenta **Marco Giusta**, assessore alla creatività giovanile e presidente del GAI. Il ruolo delle e degli street artist nella nostra città e le loro opere — e ringrazio qui MrFijodor e Corn79 — nell'affrontare questioni di attualità stringente, come il tema dell'ambiente, raccontano non solo una possibilità di spazio di espressione artistica e momento di riflessione tematica, ma anche un respiro di bellezza che investe la nostra città. Ringrazio il MACa per la disponibilità e il sostegno e tutte e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione".*

*"Torino si conferma, con questo nuovo intervento di **Corn79** e **MrFijodor**, una delle capitali europee della Street art, confermando la sensibilità per la comunicazione sociale nell'utilizzo dell'arte urbana al fine di promuovere un cambiamento in linea con l'Agenda 2030 del ONU. Lo stile figurativo di **MrFijodor** e le geometrie astratte di **Corn79** dialogano tra loro, interagendo con le superfici del **MACa**, articolando in modo pop-ironico temi fondamentali di educazione ambientale dall'alto valore estetico",* afferma

SOCI FONDATORI E SOSTENITORI



SOCI ORDINARI E ADERENTI



CON IL SOSTEGNO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



NELL'AMBITO DEL



Roberto Mastroianni (Responsabile scientifico e artistico per la **Street Art, l'Urban Art e l'Urban design di Torino Creativa-Città di Torino**).

Le opere sono state realizzate grazie al contributo della Città di Torino, Area Giovani e Pari Opportunità - Torino Creativa, e al Museo A come Ambiente - MACA. Un ringraziamento speciale va a: Fondazione Contrada Torino Onlus, Roberto Mastroianni, Gaetano Capizzi, Comando Generale e Comando Territoriale della Polizia Municipale.

Torino, 14 dicembre 2020

SOCI FONDATORI E SOSTENITORI



SOCI ORDINARI E ADERENTI



CON IL SOSTEGNO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



NELL'AMBITO DEL

